

[GRUPPO PERONI RACE]

COMUNICATO STAMPA n°26/2017

16/07/2017

IL LUNGO FINE SETTIMANA DI MISANO NON LESINA SPETTACOLO E COLPI DI SCENA

Misano (RN) – Otto gare e tanti vincitori nel sesto weekend agonistico del 2017 targato Gruppo Peroni Race conclusosi a Misano. Nella Coppa Italia doppiette per Luciano Tarabini (GT) e Riccardo Ruberti (Turismo 2° Divisione) e una vittoria ciascuno per Fabrizio MOnzatali e Luigi Bamonte (Turismo 1° Divisione). Una vittoria ciascuno anche nel Master Tricolore Prototipi per Filippo Vita e Walter Margelli. Pietro Casillo fa doppietta nella Entry Cup.

Bottino pieno per Luciano Tarabini (Porsche 997 GT3 R - Autorlando) che conquista entrambe le gare della **Coppa Italia GT** nel weekend di Misano Adriatico. In Gara 1 il primo assolo, con Tarabini che precede sul podio Riccardo De Bellis (Porsche 997 GT3 Cup – Zrs Motorsport), primatista in classe GT3 Cup, e Giuseppe Ramelli (Ferrari 458 – Team Pellin) che staccano Domenico Zonin (Porsche 997 GT3 Cup – Krypton Motorsport) e Giuseppe Panzacchi (Porsche 996 GT3 Cup – Gruppo Piloti Forlivesi), giunti nell'ordine al traguardo.

In Gara 2 le prime battute fanno pensare a una gara fotocopia. Tarabini prende subito la testa, seguito da De Bellis che governa il gruppo delle GT3 Cup. Al terzo giro, invece, c'è l'imprevisto con De Bellis che incappa in una foratura poco prima della Quercia ed è costretto a rientrare ai box per sostituire la posteriore destra. Ne beneficia Ramelli che si colloca al secondo posto e al comando della propria classe, precedendo sul traguardo Zonin, Panzacchi e De Bellis, rimasto attardato. In ogni modo il pilota lucchese è stato determinatissimo nel resistere in pista fino alla fine, con l'obiettivo di raccogliere punti preziosi in chiave campionato.

A Misano Adriatico vengono incoronati vincitori nella **Coppa Italia Turismo** Fabrizio Montali (Bmw 320i) e Luigi Bamonte (Honda Civic Type R TCR – MM Motorsport) in 1° Divisione e Riccardo Ruberti (Seat Leon Supercopa Lr – Team Super 2000) che conquista una nuova doppietta in 2° Divisione.

In Gara 1 ottima partenza di Fabrizio Montali che dalla quarta piazza scatta in testa e inizia a duellare per il primato con Mauro Guastamacchia (Lotus Elise – Aggressive Team), precedendo Mariano Bellin (Seat Leon Cup Racer TCR – Team Super 2000) e Luigi Bamonte (Honda Civic Type R TCR – MM Motorsport) che non riesce a mettere a valore la pole. Federico Borrett (Bmw M3 E36 24h Special – Borrett Team), invece, è incerto al via e perde terreno, vedendosi così costretto a prodigarsi in una generosa rimonta che lo porterà a conquistare il terzo posto assoluto, davanti a Bamonte. Nel corso del 4° giro Guastamacchia va largo alla Quercia e, pur rientrato in pista, è costretto a ritirarsi per la rottura dell'attacco della sospensione, lasciando pista libera a Bellin

che si mette all'inseguimento di Montali che, al termine della battaglia, prevarrà per appena un decimo. Quinto classificato Alessandro Mazzolini (Seat Leon Cup Racer – Gruppo Piloti Forlivesi), a lungo in bagarre con Mariano Maglioccola (Seat Leon Cup Racer TCR). Quest'ultimo sarà costretto al ritiro nelle battute conclusive, dopo un contatto con Pierluigi Scarpellini (Renault Clio E1 Italia 2.0 – Dc Racing), per un'incomprensione in fase di doppiaggio che quasi coinvolge pure Riccardo Ruberti, vincitore di 2° Divisione davanti al rientrante Armin Hafner (Alfa Romeo 147 E1 Italia 2.0) e Massimo Ortodossi (Renault Clio E1 2.0 – Scuderia Lella Lombardi). Sfortunato Omar Fiorucci (Seat Leon Supercopa), a lungo in lotta per il podio di 2° Divisione, ma costretto al ritiro al penultimo giro, per un fusibile. Bel confronto tra le Renault Clio Rs, tra le quali prevale il romagnolo Giacomo Trebbi (4x4 Explorer) davanti a Matteo Zamporlini ed Edoardo Barbolini, entrambi in forza alla Monolite.

In Gara 2 nuovi colpi di scena a non finire. Partenza lampo per Montali e Borrett, che scattano bene seguiti da Bamonte e Carlino Ranzato (Seat Leon Cup Racer TCR – Team Super 2000), con Ruberti che dà vita a un bel confronto con il compagno di squadra che lo precede. Non meno spettacolare è il fronte aperto tra Revello, Fiorucci, Hafner, Mazzolini per la sesta posizione. Al quarto giro i primi due colpi di scena: Fiorucci va in testacoda alla Quercia e perde terreno, mentre Mazzolini è costretto al ritiro rientrando ai box. Fiorucci si ferma definitivamente al 5° giro, appiedato alla Variante del Parco, in una posizione che impone l'ingresso della Safety Car. Alla ripartenza prendono il largo Montali, Borrett, Bamonte, Ruberti con Ranzato che incrocia i guantoni con Maglioccola. Quest'ultimo effettua il sorpasso dell'avversario alla Curva del Rio, all'uscita della quale i contendenti trovano Montali, rallentato da un precedente contatto con Borrett che, per questo, verrà penalizzato di 25 secondi, perdendo il successo e scivolando in sesta posizione finale. Alla fine, dunque, Bamonte conquista il successo davanti a Ruberti (nuovamente primatista in 2° Divisione) e Montali, con Maglioccola e Ranzato a completare la top five. Il podio di 2° Divisione è completato da Ortodossi e Hafner, rispettivamente ottavo e nono nella generale. Tra le Clio Rs Cup vittoria dal decimo posto per Trebbi.

Successo per Walter Margelli (Norma M20FC CN2 – Nannini Racing) e Filippo Vita (Osella Pa21S CN2 – Progetto Corsa) nel quinto round del **Master Tricolore Prototipi**, disputato a Misano Adriatico per iniziativa del Gruppo Peroni Race. In Gara 1 Margelli parte dalla pole position e conquista il successo al termine di una gara particolarmente combattuta in cui Claudio Francisci (Lucchini Bmw E2B/3000 – Sci) è in fase iniziale il più diretto avversario, salvo dover capitolare a cinque giri dal termine per un problema tecnico. Alle loro spalle infuria la battaglia tra Vita, Alessandro Rosi (Norma M20F CN4 – Gruppo Piloti Forlivesi), Ranieri Randaccio (Lucchini Bmw CN4 – Sci). Vita riesce a sganciarsi dai due inseguitori per conquistare la seconda piazza, lasciando a Rosi e Randaccio la lotta per il terzo gradino del podio per cui il romagnolo prevarrà praticamente in volata. Ottima prestazione per Massimo Ciglia (Lucchini P1 98 CN4 – Scuderia Tazio Nuvolari), vincitore del gruppo Historic e quinto assoluto davanti a Giancarlo Pedetti (Norma M20F CN2 – Pave Motorsport) e Francesco Pantaleo (Osella Pa20S – Ab Motorsport).

In Gara 2 al via c'è subito un contatto tra i due piloti che partivano dalla prima fila, Margelli e Francisci si toccano alla Variante del Parco, aprendo la strada a Randaccio e Vita che si involano in testa, iniziando subito a duellare. Al 2° giro Vita sorpassa Randaccio alla Curva del Rio e prende la testa per non lasciarla fino al traguardo, allungando il passo. Alle spalle del leader, si accende un bel confronto tra Randaccio e Rosi per la piazza d'onore, con Francisci che rimonta dalle retrovie. I tre

concluderanno nell'ordine, raccolti in appena un secondo sotto la bandiera a scacchi. Quinto classificato Bettini. Tra le Historic, nel duello tra Pantaleo e Ciglia, prevale quest'ultimo.

Le due gare di Misano Adriatico **dell'Entry Cup**, campionato riservato alle Renault Twingo organizzato dal Gruppo Peroni Race, vanno a Pietro Casillo.

In Gara 1 al via il confronto si accende subito tra Pietro Casillo e Massimo Visani con Antonello Casillo che cerca di agganciarsi, salvo scivolare indietro per un errore. La lotta per il terzo posto è la più combattuta con Andrea Benini, Federico Uguccioni, Daniele Carminati a scambiarsi più volte le posizioni, con l'ingresso in bagarre di Antonello Casillo che corona la propria rimonta, portandosi sul terzo gradino del podio alle spalle di Pietro Casillo e Visani. In quarta posizione conclude Benini, davanti a Uguccioni e Carminati che, penalizzato da un testacoda, guadagna la sesta piazza in volata su Paolo Tartabini, settimo. Ottava piazza per Mario Audo Gianotti.

In gara 2 l'inversione della griglia non frena la marcia di Pietro Casillo che al termine del primo giro, pur partendo dall'ottava piazza, riesce a prendere subito il comando e ad allungare. Alle spalle si accende subito la bagarre per il secondo posto con Benini, Carminati, Visani, Antonello Casillo, Tartabini. Antonello Casillo, in battaglia, tocca Visani che va in testacoda e scivola a fondo gruppo. Il contatto costerà al campano un drive through che lo porterà a concludere sesto. Intanto Benini, Carminati, Tartabini continuano a lottare tra loro senza risparmio. Verso fine gara Benini amplia il passo sugli avversari conquistando la piazza d'onore con Visani che risale e, superati Carminati e Tartabini, conquista il terzo posto in volata con l'avversario giunto secondo.

Il calendario 2017 del Gruppo Peroni Race prevede adesso una breve pausa estiva con l'appuntamento fissato per il fine settimana del 9/10 settembre a Vallelunga.